

Addio al partigiano Giuseppe Bertoni

Militò nel Raggruppamento Alfredo Di Dio. Si è spento a 96 anni

(a.g.) - Come si fa a salutare il compagno di una vita, con cui si sono condivisi ben 68 anni? E' davvero un passaggio difficile quello che affronta in queste ore **Mariarosa Bertoni**. Il suo Giuseppe, che una settimana fa l'intera famiglia aveva festeggiato per il compimento dei 96 anni, se n'è andato l'altra sera nella loro casa bustese. L'ultimo saluto avverrà domani alle 10.45 nella chiesa dei Santi Apostoli.

Bertoni è pianto anche dai partigiani del Raggruppamento Alfredo Di Dio, quei partigiani con il fazzoletto azzurro che tanto hanno saputo dare alla lotta contro i nazifascismo.

Giuseppe Bertoni era nato nel 1919 a Mason Vicentino, in Veneto: qui a Busto Arsizio ha trovato il lavoro, la sposa e si è impegnato per i valori in cui ha sempre creduto con tenacia. La città ora perde un altro volto della Resistenza,

«cresciuto come tanti altri nei nostri oratori, con un'educazione religiosa e civile tesa a difendere i valori cristiani», come ricordano i parenti.

Nel novembre 2012 Busto volle rendergli onore, consegnandogli la medaglia al valore partigiano. La foto con il sindaco

Gigi Farioli, la moglie Mariarosa, alcuni figli e alcuni pronipoti era una delle più care per l'uomo che conservava ricordi vivi della battaglia per la libertà. «Un esempio di vita e di coraggio che lo ha accompagnato nella sua attività politica, lavorativa come noto geometra, e familiare - ri-



cordano i figli e i nipoti, tra cui **Benedetta Candiani**, referente del Centro Giovane Stoà - A ciascuno di noi ha affidato il messaggio nel quale ha sempre creduto e che gli ha insegnato il suo essere partigiano: quello di essere sempre "Ribelli per amore"».